



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COMUNE DI TRANI
 N. 347 del R.P.
 Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
 pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
 dal 12/02/2018 al 27/02/2018
 e che alverbis in stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>33</u> del Reg. Data: <u>8 / 2 / 2018</u>	Oggetto: Sicurezza informatica. Atto di indirizzo.
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 8 del mese di febbraio, alle
 ore 19,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata,
 la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE		x
DI LERNIA	dott. Felice	VICE SINDACO	x	
TONDOLO	ing. Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DI TULLO	avv. Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom. Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott. Luca	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7Assessori, ed assenti n. 3 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Su relazione del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il 4 maggio 2016, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) i testi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini.
- Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

ATTESO CHE

- il *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)* direttamente vincolante *erga omnes* a partire dal 25.05.2018, pone l'accento sulla "responsabilizzazione" (accountability nell'accezione inglese) di titolari e responsabili – ossia, sull'adozione di **comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento** (si vedano artt. 23-25, in particolare, e l'intero Capo IV del regolamento). Si tratta di una grande novità per la protezione dei dati in quanto viene affidato ai titolari il compito di decidere autonomamente le modalità, le garanzie e i limiti del trattamento dei dati personali – nel rispetto delle disposizioni normative e alla luce di alcuni criteri specifici indicati nel regolamento.
- Il primo fra tali criteri è sintetizzato dall'espressione inglese "*data protection by default and by design*" (si veda art. 25), ossia dalla necessità di configurare il trattamento prevedendo fin dall'inizio le garanzie indispensabili "al fine di soddisfare i requisiti" del regolamento e tutelare i diritti degli interessati – tenendo conto del contesto complessivo ove il trattamento si colloca e dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Tutto questo deve avvenire a monte, prima di procedere al trattamento dei dati vero e proprio ("sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento stesso", secondo quanto afferma l'art. 25(1) del regolamento) e richiede, pertanto, un'analisi preventiva e un impegno applicativo da parte dei titolari che devono sostanziarsi in una serie di attività specifiche e dimostrabili.
- Fondamentali fra tali attività sono quelle connesse al secondo criterio individuato nel regolamento rispetto alla gestione degli obblighi dei titolari, ossia il rischio inerente al trattamento. Quest'ultimo è da intendersi come rischio di impatti negativi sulle libertà e i diritti degli interessati (si vedano considerando 75-77); tali impatti dovranno essere analizzati attraverso un apposito processo di valutazione (si vedano artt. 35-36) tenendo conto dei rischi noti o evidenziabili e delle misure tecniche e organizzative (anche di sicurezza) che il titolare ritiene di dover adottare per mitigare tali rischi.

CONSIDERATO, pertanto, che il Comune di Trani è obbligato a dare puntuale applicazione al regolamento comunitario;

VISTE le informazioni acquisite dal Dirigente Area I, in qualità di responsabile CED, concernenti la sicurezza e l'attuale dotazione dei sistemi informatici comunali;

APPURATO, pertanto, che il sistema informatico comunale necessita di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alla più recente normativa in materia di sicurezza e protezione con misure adeguate imposte dalla legge;

RILEVATO CHE il Dirigente *ad interim* Area I, competente per materia sul Centro Elaborazione Dati del Comune ha esclusivamente competenze giuridiche essendo del resto Comandante della Polizia Municipale;

ATTESO CHE

- l'ufficio CED è attualmente sprovvisto di dipendente avente qualifica di istruttore direttivo informatico cat. D1, in grado di istruire la procedura di programmazione degli acquisti ed esecuzione degli interventi preordinati alla messa in sicurezza del sistema
- l'ente ha avviato una procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno e indeterminato n. 1 posto di istruttore direttivo informatico – cat. D1 andata deserta

RILEVATO CHE, pertanto, sarà necessario attivare ulteriori procedure per acquisire il personale in parola che, successivamente dovrà essere formato;

RILEVATO, pertanto, che, l'organico della stazione appaltante presenta carenze accertate di personale avente la specifica professionalità di istruttore direttivo informatico, necessaria per lo svolgimento proprio dei compiti del RUP per la l'analisi delle procedure e delle tecnologie a supporto della sicurezza informatica con la programmazione dei relativi interventi di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di legge;

RILEVATA l'urgenza di avviare la programmazione e l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza;

VISTO l'art. 31, codice contratti pubblici e, segnatamente, il comma 11 ove è precisato che *Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni allo scopo di sottrarle alle disposizioni del presente codice. Agli affidatari dei servizi di supporto di cui al presente comma si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, comprensive di eventuali incarichi di progettazione.*

RITENUTO OPPORTUNO, dare indirizzo al Dirigente Area I, nella qualità di responsabile del CED, di provvedere ad affidare a terzi, ai sensi dell'art. 31, c. 11 d.lgs. 50/2016, ove ne ritenga sussistenti i presupposti giuridici, i compiti di supporto all'attività del RUP per la programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché della conseguente procedura di affidamento di appalti pubblici di servizi forniture opere e lavori preordinati alla messa in sicurezza ed adeguamento del sistema informatico comunale;

STANTE l'urgenza di provvedere per garantire la tempestiva messa in sicurezza del sistema, anche in virtù delle scadenze di legge del maggio p.v.

ATTESO CHE il presente provvedimento è mero atto di indirizzo e, pertanto, non necessita di pareri ai sensi dell'art. 49 TUEL

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Attesa la propria competenza in materia;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.-

2. dare indirizzo al Dirigente Area I, nella qualità di responsabile del CED, di provvedere ad affidare a terzi, ai sensi dell'art.31, c.11 d.lgs. 50/2016, ove ne ritenga sussistenti i presupposti giuridici, i compiti di supporto all'attività del RUP per la programmazione di lavori, opere, servizi, e fuoniture, nonché della conseguente procedura di affidamento di appalti pubblici di servizi forniture opere e lavori preordinati alla messa in sicurezza ed adeguamento del Sistema informatico comunale;

3. di trasmettere il provvedimento al Dirigente Area I, per competenza e al Segretario generale per conoscenza.;

4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4° del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO
dott. Felice Di Lernia

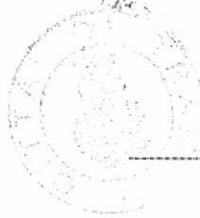
N° 547 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 12 FEB 2018
è affissa all'albo Pretorio dal _____ al 27 FEB 2018 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 12 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 12 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino